

“Mal di pietre” Libro dell’Anno: a decretarlo in una puntata speciale a Roma gli ascoltatori della popolare trasmissione di Marino Sinibaldi

Fahrenheit sceglie Agus

Quando le dissero che il suo romanzo era stato scelto come Libro del Mese dai radioascoltatori di *Fahrenheit*, nel gennaio del 2007, quasi svenne per l’emozione. Non osiamo pensare come possa aver reagito alla notizia che stavolta è andata peggio: nella puntata speciale di ieri al Palazzo delle Esposizioni di Roma, *Mal di pietre* (**Nottetempo**) è stato proclamato Libro dell’Anno.

Il secondo romanzo di Milena Agus, quello che in Francia ha venduto 100 mila copie, gareggiava con altri ventisette titoli. Qualche nome? Alberto Arbasino *Le piccole vacanze*, Adelphi, Ermanno Cavazzoni, *Storia naturale dei giganti*, Guanda Cristina Comencini, *L’illusione del bene*, Feltrinelli, Carlo Fruttero

Donne informate sui fatti, Mondadori, Ermanno Rea, *Napoli ferrovia*, Rizzoli, Mario Rigoni Stern *Stagioni*, Einaudi, Clara Sereni *Il lupo mercante*, Rizzoli, Domenico Starnone *Prima esecuzione*, Feltrinelli, Sebastiano Vassalli, *L’italiano*, Einaudi, Simona Vinci *Strada provinciale tre*, Einaudi. Nomi importanti. Alcuni certamente ritenuti dalla stessa Agus più meritevoli di lei. Ma tant’è, la giuria di *Fahrenheit* è la più democratica possibile.

Chi ha seguito in diretta la trasmissione su Radiotre, ieri pomeriggio, ha sperato invano di sentire la voce della vincitrice. Per la verità lo ha sperato anche Marino Sinibaldi. Ma lei ha taciuto. Troppo emozionata per dire alcunché.

Riservata, spaesata, perennemente fuori luogo (ed è questa la sua forza), Milena Agus so-

gna un mondo dove chi scrive venga letto e basta. Senza agguinte, senza obblighi di presenza. Un mondo dove i lettori possano esprimere i loro giudizi (anche negativi) solo attraverso un foglio di carta. Il successo che le è piovuto addosso la costringe sempre più a fare i conti con una realtà diversa. Una realtà che lei tuttavia controlla benissimo. Fedele alla **Nottetempo**, piccola e raffinata casa editrice romana, a Ginevra Bompiani e Roberta Einaudi, si appresta a uscire il 14 in Italia con *Ali di babbo*. Col titolo di *Battements d’ailes*, il suo terzo romanzo sarà con sette giorni d’anticipo nelle librerie di Francia, con la casa editrice Liana Levi che già tradusse *Mal de pierres*. Un’altra storia ambientata nella Sardegna dei suoi pensieri, fatta di emozioni forti e di magia.

MARIA PAOLA MASALA



foto Daniela Zedda